

La sommità del presbitero della basilica di Sant'Andrea, a Mantova, in una foto zenitale di Franco Zampetti. In basso, al centro del testo, la cupola della rotonda di San Lorenzo



## Anche le chiese di Mantova tra le meraviglie di Zampetti

**S**ono ricami, merletti o fotografie? Il dubbio, magari come una scheggia, ti passa per la testa, osservando le immagini di Franco Zampetti, architetto di origini marchigiane (classe 1954), che svolge la sua attività professionale a Firenze, in via della Ripa. Basta andare sul suo sito Internet [www.francozampetti.it](http://www.francozampetti.it) per immergersi in un mondo straordinario, in quello che da bambini osservavamo attraverso il caleidoscopio. «L'importante è fare fotografia, non fotografie», taglia corto Zampetti. Qui dobbiamo interrompere le nostre riflessioni e dire decisamente *chapeau*, senza farci distrarre dal galoppare dell'immaginazione.

Fotografia, fotografia zenitale si chiama quella del professionista fiorentino, un sistema complesso di scattare immagini dal basso verso l'alto in luoghi architettonici al quale egli si dedica da molti anni. Zampetti ha fatto realizzare un apposito apparecchio, chiamato "Zeta". In sintesi, l'architetto descrive la sua tecnica con queste parole: «Individuo il punto nodale in cui posare l'apparecchio, per esempio al centro della cupola di una chiesa, e lo metto "a bolla" con un sistema di livellamento su due assi orizzontali ortogonali tra loro. In questo modo l'asse ottico dell'obiettivo sarà perfettamente verticale e al centro del punto nodale prescelto come caratteristico della geometria

del soggetto».

Il fotografo scatta, ma non ha la possibilità di controllare ciò che l'obiettivo effettivamente legge: lo vedrà nel momento in cui viene sviluppata la pellicola. Solo allora Zampetti scopre le meraviglie che fotografa ovunque, in molte chiese italiane: tra queste anche Mantova, visitata di recente. La cupola della Cattedrale, la basilica di Sant'Andrea (controfacciata, navata, cupola, presbitero e cappella di Andrea Mantegna), la basilica di Santa Barbara (cupole), la rotonda di San Lorenzo (soffitto), viste secondo prospettive inedite e originalissime. Foto circolari racchiuse in uno spazio quadrato.



Le immagini delle nostre chiese si trovano sul sito Internet di Zampetti, insieme alle foto degli edifici sacri di Assisi, Bologna, Firenze, Monreale, Pisa, Ravenna e Roma, solo per citare i principali. Tra le immagini "mantovane" compaiono anche gli interni del Santuario della Madonna delle Grazie, a Curtatone, e della chiesa dell'Incoronata, a Sabbioneta.

Non ci si stancherà mai di scrivere che l'arte aiuta ad avvicinarsi al trascendente, come affermava san Giovanni Damasceno nel VII-VIII secolo: «Se un pagano viene e ti dice: "Mostrami la tua fede!", tu portalo in chiesa e mostra a lui la decorazione di cui è ornata e spiegagli la serie dei sacri quadri».

Giovanni Telò